



RIUNIONE DELL'ORGANISMO DI PARTENARIATO DELLA RISORSA MARE

VERBALE N° 01/19

Il giorno **04 febbraio 2019**, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio (AdSPMI), si è riunito l'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare¹ (OPRM), convocato inizialmente per il 31 gennaio 2019 con nota prot. n. **378/AGE** del 10.01.2019 e successivamente posticipato - a causa di inderogabili impegni istituzionali del Presidente dell'AdSP - al 04 febbraio, con nota prot. 905/AGE del 17.01 u.s.- e successiva nota di trasmissione ordine del giorno e documentazione prot. n. 1473/AGE del 24.01.2019.

Argomenti all'o.d.g.:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione bozza del verbale n. 08/18 della seduta del 20 dicembre 2018;
3. Aggiornamenti sui recenti sviluppi afferenti l'operatività dello scalo;
4. Varie ed Eventuali.

Risultano presenti alla seduta del 04 febbraio 2019:

1.	Sergio	PRETE	<i>Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio</i>	<i>Presidente</i>
2.	Marco	CAFFIO	<i>Rappresentante degli Agenti e Raccomandatori Marittimi</i>	<i>Componente</i>
3.	Giovanni	PUGLISI	<i>Rappresentante degli Industriali</i>	<i>Componente supplente</i>
4.	Vincenzo	LATORRE	<i>Rappresentante Armatori</i>	<i>Componente</i>
5.	Pasquale	CIPPONE	<i>Rappresentante degli Spedizionieri</i>	<i>Componente</i>
6.	Luciano	ELPIANO	<i>Rappresentante degli operatori logistici intermodali operanti in porto</i>	<i>Componente</i>
7.	Stefano	CASTRONUOVO	<i>Rappresentante degli Autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale</i>	<i>Componente supplente</i>
8.	Valentina	PETARO	<i>Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto</i>	<i>Componente supplente</i>
9.	Oronzo	FIORINO	<i>Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto</i>	<i>Componente supplente</i>
10.	Carmelo	SASSO	<i>Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto</i>	<i>Componente</i>
11.	Michelangelo	SGURA	<i>Rappresentante dell'impresa o agenzia di cui all'art. 17 della L. 84/94</i>	<i>Componente</i>

Risultano assenti:

12.	Giorgio	CASTRONUOVO	<i>Rappresentante Autorità Marittima</i>	<i>Componente</i>
13.	Vincenzo	MANGIA	<i>Rappresentante degli operatori di cui agli artt. 16 e 18 della L.84/94</i>	<i>Componente</i>
14.	Roberto	LAGHEZZA	<i>Rappresentante degli operatori ferroviari operanti in porto</i>	<i>Componente</i>
15.	Leonardo	GIANGRANDE	<i>Rappresentante degli Operatori del turismo e del commercio operanti in porto</i>	<i>Componente</i>

¹ Costituito con Decreto n° 37/17 del 12.04.2017 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

Con nota prot. 2141/ AGE del 01.02 u.s., il *Rappresentante degli operatori ferroviari operanti in porto*, **Roberto Laghezza**, ha comunicato la propria assenza alla riunione odierna, unitamente a quella del Componente supplente.

L'impossibilità a partecipare, in qualità di uditore, è stata altresì rappresentata dal rappresentante della Regione Basilicata, che ne ha dato comunicazione con nota prot. 2143 del 01.02.2019.

Risulta assente il **Dott. Fulvio Lino Di Blasio** - *Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale*. È presente, inoltre, il personale della Sezione Affari Generali e Internazionali/Risorse Umane per l'attività di verbalizzazione.

Documentazione trasmessa ai componenti con la nota di trasmissione prot.n.1473/AGE del 24 gennaio 2019

- **Secondo argomento:** Verbale in approvazione

Alle ore **10:20**, il **Presidente**, constatata la regolare composizione dell'Organismo, con la presenza di **n° 11** componenti su **15**, dichiara aperta la seduta.

1° argomento: Comunicazioni del Presidente

Il **Presidente** porge i propri saluti e invita i presenti a prendere visione del decreto n. 17/19 del 22 gennaio 2019 di modifica della composizione dell'OPRM alla luce della sostituzione dell'ing. Cosimo Delprete con il Signor Vincenzo Mangia, quale componente, in seno all'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare dell'AdSP del Mar Ionio, in rappresentanza degli Operatori di cui agli Artt. 16 e 18 della Legge 84/94.

Il **Presidente** coglie altresì l'occasione per comunicare ai presenti che, successivamente al subentro ad ILVA della Società Arcelor Mittal, quest'ultima provvederà nel breve a designare un proprio rappresentante, in qualità di uditore, in seno all'Organismo. Con riferimento "ai numeri del porto" e alla chiusura dell'anno, sottolinea l'inversione di tendenza, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, negli ultimi due mesi del 2018. Tale trend positivo è dovuto all'avvio delle attività della multinazionale Arcelor Mittal che costituisce un indubbio segnale di ripresa che, nel breve, potrà contribuire a riconferire un nuovo slancio all'economia portuale.

Per quanto attiene la procedura *in itinere* relativa al terminal contenitori, il **Presidente** informa i presenti in merito al nuovo rinvio al 20.02, a Lecce, dell'udienza per la sospensiva richiesta dal ricorrente Consorzio South Europe Terminal. Nel merito auspica che si giunga quanto prima alla risoluzione della questione che - pur avendo rallentato parzialmente l'iter - fortunatamente non ha avuto impatti sulla procedura stessa. La società Yilport, continua il Presidente, ha istituito la Terminal S. Cataldo - Società di diritto italiano - la settimana scorsa, e provvederà a comunicare i dati relativi ai rappresentanti della stessa, utili alle procedure di controllo e verifica dei requisiti soggettivi previsti dalla Legge in capo agli stessi. Solo successivamente a tali controlli, l'Ente potrà procedere con la sottoscrizione della concessione. Pertanto, un'accelerazione sostanziale si avrà solo dopo il 20 febbraio pv.

La riapertura del terminal porterà beneficio non solo agli operatori del porto e del suo indotto - ossia alle imprese e ai lavoratori - ma i benefici indiretti potranno riguardare anche buona parte del territorio jonico.

2° argomento: Approvazione bozza del verbale n. 08/18 della seduta del 20 dicembre 2018.

Il Presidente chiede osservazioni in merito alla bozza di verbale trasmesso ai componenti.

La componente supplente della *Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto* –, **Valentina Petaro**, chiede di apportare una modifica al suo intervento, riportato nella bozza trasmessa ai componenti, e comunica che nel breve provvederà ad inviare all'amministrazione una nota mezzo mail, al fine di dettagliare meglio tale suo intervento.

[Detta nota è pervenuta mezzo mail all'Amministrazione con nr. prot. 2414/AGE del 07.02 u.s., con la sottotrascritta modifica, alla pagina 5 di 6 della bozza di verbale]

Inizio Trascrizione

“In merito agli aggiornamenti sulla situazione Yilport, invece, la rag. Petaro Valentina, chiede, chiarimenti in merito al nuovo accordo di programma previsto con la Holding turca, relativamente all'attivazione della piastra logistica, del completamento dei dragaggi nonché di tutte le opere previste nel precedente accordo e disattese. La stessa suggerisce di attivare, lì dove fattibile ed in via anticipata tutte le azioni possibili al fine di scongiurare un eventuale futuro contenzioso legale con il nuovo vettore”

Fine Trascrizione

Il **Presidente** in assenza di ulteriori osservazioni sottopone a votazione la bozza di verbale n. **08/2018** del 20 dicembre u.s.

I componenti dell'OPRM presenti approvano *all'unanimità* la bozza del verbale in argomento.

Il **Presidente** propone di passare alla trattazione del 3° argomento all'o.d.g.

L'Organismo concorda.

3° argomento: Aggiornamenti sui recenti sviluppi afferenti l'operatività dello scalo

Il **Presidente** informa che, per quanto attiene l'attività sulla Piattaforma Logistica, si è conclusa positivamente la riunione con Taranto Logistica, con cui si è concordato che al termine dei lavori al IV sporgente, detta Società avvierà la gestione della Piattaforma per renderla operativa, subito dopo l'estate. A breve, inoltre, si terrà un ulteriore incontro, presso il Ministero, con la società, al fine di definirne tutte le attività che si avvieranno.

La settimana scorsa, continua il **Presidente**, è stata ospitata, presso la sede dell'Ente, una rappresentante di PORT XL di Rotterdam, realtà con cui l'AdSP sta avviando in una collaborazione al fine di ottenere un supporto nella fase di avvio del progetto dell'Innovation Hub, contaminatore di idee e acceleratore di start up nel settore marittimo. Il citato progetto, conclude il **Presidente**, mira a realizzare un “contaminatore”, ossia un luogo di scambi di idee innovative e creazione di opportunità di crescita per nuove imprese, sul modello di quanto già realizzato a Rotterdam, da Port XL, e di quanto è stato realizzato ad Anversa e a Singapore.

Già a partire da questo mese, l'AdSP metterà a disposizione un locale in ambito portuale, da destinare all'iniziativa.

A fine marzo, inoltre, i rappresentanti di Port XL organizzeranno un incontro con il cluster portuale al fine di concordare le iniziative e le attività da intraprendere. Fino al quel momento, inoltre, si individueranno le modalità dell'accordo, in particolar modo per stabilire la valenza del contributo, l'effettivo impegno che la realtà olandese riverserà nello scalo tarantino. Si potrà pertanto valutare il tipo di supporto che le start up locali riceveranno e si potrà prevedere un supporto di tipo più incisivo prevedendo anche eventualmente, seppur in un secondo momento, un periodo di stage/training a Rotterdam, in grado di aprire uno scenario più internazionale alle società locali.

In merito ai lavori su Calata 4, il **Presidente** informa i presenti in merito al subentro da parte di Cemitaly, che ha sciolto le riserve accettando di continuare, sulla Calata, i lavori concordati con la

società Cementir, divenuta Cementir Italia poi e volti ad arretrare il nastro trasporti, al fine di avviare sulla stessa calata nuove realtà industriali e dunque creare una compresenza di più realtà commerciali. Ciò al fine di non incorrere in quanto è già successo in passato di non poter rilasciare la concessione ad una Società di fertilizzanti che aveva fatto richiesta di concessione per un'area sulla citata Calata 4.

Nuovi sviluppi si registrano anche per quanto attiene la concessione di ampliamento per posti barca sul Molo S. Eligio, nonché il relativo intervento da avviare.

Per quanto attiene le attività relative al progetto di decommissioning previsti sullo Yard Belleli, continua **il Presidente**, nei prossimi giorni ci sarà l'incontro a Roma presso la sede del MISE, atteso l'interesse che l'iniziativa ha suscitato anche grazie all'accordo con la società in house del Ministero della Difesa. Si ha in animo di costituire un gruppo "pubblico-privato", con l'intento di estendere l'iniziativa anche ad Arcelor Mittal e includere detta Società nella compagine sociale per coinvolgerla in due progetti di economia circolare.

Infine il Presidente informa che siamo in attesa degli ultimi documenti per formalizzare la voltura dell'autorizzazione rilasciata alla Neptunia e procedere, con un maggiore snellimento di procedure, ad avviare i corsi di formazione in aggiunta a quelli previsti nell'ambito delle procedure di somministrazione di lavoro portuale dell'Agenzia Port Workers.

Alle ore **10:40** giunge **Giovanni Puglisi** – *componente supplente del Rappresentante degli industriali*, pertanto i componenti presenti risultano 12.

Il Presidente informa altresì i presenti in merito al costante impegno portato avanti dall'Ente e volto a consolidare gli sforzi e le iniziative intraprese al fine di incentivare le attività di promozione dello scalo per prepararlo alla sempre più incalzante richiesta di servizi competitivi ed adeguati, alla stregua di altre realtà portuali. Per il 30.04 p.v. è infatti atteso l'attracco della Nave Celebration della Marella Cruises che anche per quest'anno ha confermato l'interesse per lo scalo tarantino. Nel corso dell'anno, nel Porto di Taranto attraccherà altresì, per quattro volte, un'altra nave da 1800 pax, della stessa compagnia di navigazione. Inoltre anche la piccola nave Noble Caledonia, già venuta lo scorso anno ha confermato uno scalo nel 2019. Nel 2020, infine, oltre alle navi della Marella si aggiungeranno due nuovi scali della nave Aegean Odyssey. Si tratta, anche in questo caso di una nave piccola ma è un grande passo avanti poiché trattasi di un segmento di lusso i cui passeggeri prediligono percorsi culturali.

Il Sig. Marco Caffio, *Rappresentante degli Agenti e Raccomandatori Marittimi*, chiede aggiornamenti in merito alle attività che, anche in previsione dell'auspicato aumento dei traffici, saranno portate avanti in misura congiunta tra istituzioni ed operatori, al fine di semplificare e di snellire le procedure connesse all'arrivo/partenza delle navi.

Il Presidente informa in merito alla riunione di coordinamento prevista con i diversi enti pubblici operanti in porto (Capitaneria di Porto- Agenzia delle Dogane- Sanità Marittima -Arpa) volta ad individuare le esigenze nonché le eventuali criticità che potranno emergere dal preventivato aumento dei traffici- anche di quello turistico- per gli anni a venire. Nel merito, il Presidente chiede ai rappresentanti degli Agenti Marittimi, degli Spedizionieri, e delle imprese operanti in porto un appunto congiunto in cui si evidenzino le criticità risultate ad oggi irrisolte o delle nuove aggiuntesi, in modo da essere pronti ad affrontarle in tempi utili e ad individuare delle soluzioni condivise in sede di un prossimo tavolo coordinato.

Il Sig. Carmelo Sasso, *Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto*, informa i presenti in merito alla nota inviata al Presidente dell'AdSP ed al Ministero, per chiedere un allineamento tra i tempi previsti per l'operatività dell'Agenzia Taranto Port Workers e le poste di finanziamento a valere sulle risorse dei finanziamenti previsti dal fondo di coesione. Non avendo tuttora ricevuto riscontro, il componente anticipa il prossimo invio di un sollecito per ricevere quanto prima un feedback

ufficiale da parte del Ministero. Ciò al fine di poter richiedere che sia convocata anche una riunione presso il Ministero del Lavoro.

La sig. **Valentina Petaro**, componente supplente della *Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto*, chiede che tale azione venga condivisa tra tutte le OO.SS.

Il Sig. **Vincenzo Latorre**, *Rappresentante Armatori*, chiede al Presidente aggiornamenti in merito allo studio sui servizi portuali.

Il Presidente informa i presenti che l'Ente ha chiesto formalmente ad Eurispes la possibilità di commissionare loro lo studio di che trattasi, ma lo stesso Centro di Studi, essendo una realtà senza scopo di lucro, non ha potuto accettare l'incarico. Pertanto, continua il Presidente, l'Ente dovrà procedere con l'interrogazione sul MEPA, per l'individuazione di una società che si occuperà dello Studio di che trattasi.

L'Ente ha altresì richiesto all'Associazione Nazionale dei Porti (*Assoport*), di individuare dei Porti di riferimento utili alla prevista attività di *bench marking* che possa essere quanto più proficua al fine di realizzare un'analisi comparativa tra le varie realtà portuali .

Il **Sig. Giovanni Puglisi**, componente supplente del *Rappresentante degli Industriali*, chiede aggiornamenti in merito al pescaggio raggiunto su Calata V e sul Molo Polisettoriale.

Per quanto attiene i lavori di dragaggio, informa il **Presidente**, ed a seguito delle batimetriche recenti ricevute dalle ultime rilevazioni di Astaldi, il pescaggio raggiunto attualmente è di 15 metri.

La situazione per Astaldi sembra in via di soluzione in quanto detta Società ha ottenuto un decreto che sblocca il pagamento dei Sal; il tribunale ha indicato le modalità del pagamento e pertanto la Società ha potuto riaprire il cantiere per continuare i lavori, apportando una variante con delle nuove tempistiche.

Il Presidente aggiorna infine i presenti in merito al trend registrato sui dati dei traffici di rinfuse liquide. Tale trend è stato dovuto, come noto, alla diminuzione dell'importazione di Petrolio da parte dell'Eni, che ha sostituito l'approvvigionamento via mare con l'importazione del petrolio dalla Basilicata.

Tali dati, puntualizza il Presidente, non sono destinati ad aumentare, per quanto riguarda l'importazione, ma sicuramente registreranno una crescita tendenziale per quanto attiene l'esportazione diretta di materiale non raffinato, fino a tornare sui valori di 5mln /annui.

Detta ripresa, unitamente al riavvio del terminal e l'aumento seppur graduale della produzione di Arcelor Mittal, saranno tutti fattori in grado di determinare nuovi impulsi di traffico industriale e commerciale.

Tra gli eventi decisivi nell'immediato, dunque, indubbiamente la riattivazione del terminal e, parallelamente, la configurazione della ZES, avranno un peso determinante per il Porto di Taranto. La scorsa settimana, informa il Presidente, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato presentato il Piano strategico istitutivo della ZES appulo-lucana, frutto di un lavoro dettagliato e minuzioso portato avanti dalle due Regioni e coordinato dal Segretario Generale dell'Ente.

Entro febbraio l'Autorità competente emanerà i due decreti istitutivi per l'avvio, entro marzo delle ZES nelle due Regioni.

Un'accelerata alla procedura avverrà a conclusione dell'iter legislativo relativo al cosiddetto decreto semplificazioni, teso a ridurre le tempistiche necessarie all'iter approvativo e che prevede, tra le altre, misure volte ad incoraggiare l'insediamento e la realizzazione delle Zone economiche speciali, dettando il via libera alla Cabina di regia a Palazzo Chigi sulle Zes.

Il 2019, conclude il Presidente, si prefigura come un anno positivo, dunque, grazie alla maturazione di varie situazioni per le quali si è lavorato tanto anche in passato e che giungeranno a conclusione.

Il **Sig. Stefano Castronuovo**, componente supplente del *Rappresentante degli Autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale*, informa che è in via di completamento l'indagine predisposta

congiuntamente alla componente Serena Primiceri e relativa ai servizi riferiti ai trasporti su gomma, presenti nel porto di Taranto. Tale analisi è stata predisposta per comparare le varie realtà portuali, al fine di diventare competitivi anche nel settore dell'Autotrasporto, nonché per individuare l'effettivo bacino di utenza. L'esito di tale indagine sarà indubbiamente utile a valutare l'opportunità di realizzazione di impianti di stoccaggio GNL non solo per il rifornimento navi, ma anche per l'autotrasporto.

Successivamente all'avvio del terminal, informa il **Presidente**, tra le priorità dell'Ente rientra quella della realizzazione di un autoparco: in passato si era già individuata l'area successivamente destinata alla realizzazione dell'hot spot; oggi si pensa all'area a ridosso del terminal.

Il **Sig. Carmelo Sasso**, *Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto*, suggerisce di prestare l'adeguata attenzione all'eventuale futura localizzazione in area adiacente al terminal contenitori attesa la vicinanza con l'area destinata alle merci pericolose nel terminal stesso. E' del parere che il progetto di che trattasi possa godere dell'interesse da parte della Marina Militare, con cui si può concordare un'area condivisa per l'eventuale futura installazione.

Alle **ore 11.10**, il **Presidente**, in assenza di ulteriori interventi, dichiara conclusa la seduta e saluta i presenti, anticipando una prossima riunione dell'organo entro fine mese.

Del che è stato redatto il presente verbale che verrà sottoscritto dal Presidente previa approvazione del contenuto da parte dei componenti. Successivamente il presente verbale sarà inviato ai componenti del Comitato di Gestione e reso disponibile per la consultazione sul portale istituzionale dell'AdSPMI (art.6 del DM in data 18.11.2016).

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio Prete

